

CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO DI LIVELLO REGIONALE (L.R. 13/2000 ART.11). OBIETTIVI, AZIONI PRIORITARIE E PROCEDURE PER L'ANNO 2013

1. OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE

1.1 Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport", interviene a sostegno di progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo, concedendo a tale scopo contributi per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla legge stessa.

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire per l'anno 2013 sono i seguenti:

- a) favorire iniziative di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo di livello regionale, finalizzate ad una maggiore qualificazione e sistematicità degli interventi ed a offrire servizi e attività di qualità sempre più alta;
- b) migliorare la conoscenza del sistema associativo sportivo regionale con particolare riguardo agli impianti sportivi utilizzati dalle associazioni affiliate per lo svolgimento delle attività;
- c) sostenere progetti di livello regionale organizzati e realizzati direttamente dagli enti di promozione sportiva del territorio e finalizzati all'incremento delle attività che promuovono il dialogo culturale attraverso lo sport;

1.2 Azioni prioritarie

A fronte degli obiettivi individuati al punto 1.1, vengono indicate di seguito le azioni prioritarie ai fini del loro raggiungimento:

- a.1 interventi finalizzati al sostegno delle attività organizzative e di coordinamento fra i vari livelli territoriali;
- b.1 collaborazione all'attività di implementazione delle banche dati dell'Osservatorio regionale del Sistema sportivo relative alle associazioni sportive affiliate e agli impianti utilizzati dagli associati con particolare riguardo a quelli danneggiati o resi inutilizzabili a causa dei terremoti;
- c.1 realizzazione di un progetto rivolto, direttamente o indirettamente, ai giovani praticanti l'attività sportiva (età da 6 a 25 anni) e finalizzato a:
 - potenziare le situazioni e i luoghi dello scambio interculturale e favorire la realizzazione di iniziative che stimolino la pratica dell'attività sportiva e contrastino i pregiudizi e i

comportamenti discriminatori;

- promuovere, attraverso lo sport, il dialogo interculturale come processo di cittadinanza attiva, rispettosa delle diversità culturali e fondata su valori comuni;
- fornire ai propri operatori competenza, strumenti di lettura delle relazioni e dei bisogni di integrazione e di inclusione sociale;

(il progetto dovrà essere avviato non prima del 01/01/2013 e concluso entro il 31/03/2014).

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di che trattasi i Comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni regionali che svolgono prevalentemente attività sportiva, entrambi iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002.

3. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

3.1 Presentazione delle domande

I soggetti interessati, per richiedere i contributi regionali dovranno:

- registrarsi sul sito internet disponibile all'indirizzo: <http://progettospport.exec.it/>;
- compilare on-line, in tutte le sue parti, la domanda di contributo regionale, resa disponibile al medesimo indirizzo internet e avviare l'iter, poiché il mancato avvio comporta la non ammissibilità della domanda;
- stampare la domanda così compilata e, **firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, inviarla, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno**, in busta chiusa, recante l'indicazione **"Domanda di contributo per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'Associazionismo sportivo di livello regionale"**, alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Cultura e Sport, Viale Aldo Moro, 38 - 40127 Bologna.

L'avvio dell'iter on-line e l'invio postale della domanda devono essere entrambi effettuati, pena la non ammissibilità della domanda, entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Per l'invio postale farà fede il timbro postale di invio.

L'accesso al programma on-line verrà automaticamente bloccato alle ore 14,00 del giorno sopra riportato.

La sola compilazione on-line, anche se inoltrata informaticamente, non seguita nei termini indicati dalla spedizione/recapito della domanda cartacea debitamente firmata non rende valida la domanda medesima.

La domanda cartacea deve essere in regola con le norme sul bollo ed accompagnata da fotocopia di documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità.

Il firmatario della domanda sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Per informazioni: 051 5273675

e-mail sport@regione.emilia-romagna.it

Alla domanda in formato cartaceo vanno allegati:

- § dichiarazione di aver fornito in maniera completa i dati relativi alla propria Organizzazione territoriale su file excel denominato "Template.xls" disponibile alla pagina web: <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/sport/sviluppo-del-sistema-sportivo/sostegno-ai-progetti-delle-associazioni-regionali/>;
(Il file, completo di tutti i dati richiesti, è da caricare a cura dell'Ente nel DB regionale dell'associazionismo sportivo all'indirizzo [web: http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/rilevazione-societasportive/AreaRiservata/Default.aspx](http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/rilevazione-societasportive/AreaRiservata/Default.aspx) secondo le modalità indicate);
- § copia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

3.2 Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio regionale competente è subordinata alla verifica del possesso del requisito dell'iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/02 e delle seguenti condizioni:

- § invio entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente punto 3.1;
- § completezza delle informazioni e dei documenti richiesti.

3.3 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Alessandro Zucchini Responsabile del Servizio Cultura, Sport.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle domande verrà effettuata dal Servizio regionale competente sulla base della documentazione e dei dati presentati nonché dei criteri indicati di seguito:

- a) dimensione associativa dell'Ente determinata dal numero degli associati per l'attività sportiva, quali praticanti, dirigenti e altre figure di operatori sportivi;
- b) ampiezza territoriale relativamente alla presenza effettiva di associazioni affiliate sul territorio, documentata dalla trasmissione delle informazioni fornite sulle stesse e sugli impianti utilizzati, nonché su quelli non utilizzabili a causa dei terremoti del 2012, da inserire nell'apposita banca dati dell'Osservatorio regionale del sistema sportivo;
- c) realizzazione di un progetto mirato a perseguire una o più delle finalità previste al punto 1.2 "Azioni prioritarie" lettera c.1, attribuendo allo stesso i punteggi sotto specificati:
 - coerenza delle attività con quanto previsto al punto 1.1 "Obiettivi" lettera c) e, in particolare, con una o più delle finalità indicate al punto 1.2 Azioni prioritarie lettera c.1 del presente Allegato A) - **fino a 45 punti**;
 - dimensioni delle iniziative da realizzare (ampiezza del territorio coinvolto e numero dei destinatari delle attività) - **fino a 15 punti**;
 - accuratezza nella progettazione e realizzazione degli interventi - **fino a 15 punti**;
 - adeguatezza degli strumenti di valutazione di processo e di valutazione di risultato rispetto agli obiettivi previsti - **fino a 15 punti**;
 - grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati, istituzionali e non, coinvolti nella definizione e realizzazione dei progetti- **fino a 10 punti**.

5. RISORSE FINANZIARIE, LORO DESTINAZIONE E CRITERI DI SPESA

Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2013 per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni prioritarie sopra indicate ammontano a complessivi Euro 137.500,00, e sono allocate sul Cap. 78722 "Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'albo regionale di cui alla L.R. 34/02 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art.11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013.

Per quanto riguarda i criteri indicati al punto 4, le risorse di cui sopra verranno destinate come segue:

- **Euro 50.000,00** relativamente alla lettera a.;
- **Euro 42.500,00** relativamente alla lettera b. del punto 4;
- **Euro 45.000,00** per quanto riguarda il criterio indicato alla lettera c. del punto 4
- Il contributo massimo per ogni beneficiario non potrà superare il 50% del totale delle risorse disponibili (**Euro 68.750,00**)

6. ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI E STIPULA DELLE CONVENZIONI

I contributi verranno assegnati e concessi, con atto del Dirigente regionale competente per materia, entro 45 giorni dall'avvio del procedimento, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dei criteri indicati al precedente punto 4.

Saranno sottoscritte dal Dirigente regionale competente e dai soggetti beneficiari dei contributi apposite Convenzioni, secondo lo schema di cui all'Allegato B) che segue, relative alle finalità e agli impegni assunti fra le parti, rispetto all'attuazione dei progetti ammessi ai contributi regionali, nonché alle modalità e ai tempi di attuazione degli stessi che non potranno essere successivi al 31 marzo 2014 salvo motivata richiesta di proroga che potrà essere concessa, con proprio atto, dal dirigente regionale competente, fino ad un massimo di mesi 3 comprensivi dell'invio della documentazione di rendicontazione alla Regione.

I contributi concessi verranno liquidati in un'unica soluzione, successivamente alla realizzazione delle iniziative proposte che dovranno concludersi entro il 31 marzo 2014, a seguito della presentazione da parte dei soggetti beneficiari, entro e non oltre il 31 maggio 2014, di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla rendicontazione finanziaria delle entrate e delle uscite e di una relazione sui risultati e gli effetti prodotti in rapporto agli obiettivi regionali stabiliti con la presente deliberazione.

La revoca del contributo concesso potrà avvenire qualora il beneficiario entro il 31 maggio 2014, salvo antecedente concessione di proroga, non provvedesse a far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione prevista per la rendicontazione.

La Regione procederà, ai sensi della normativa vigente a effettuare controlli sulle dichiarazioni prodotte e in particolare su quelle relative alla rendicontazione finanziaria in misura non inferiore al 5% del totale delle domande pervenute con un minimo di 1 controllo.

Alla liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché alla eventuale rideterminazione del contributo in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà, con propri atti formali, il Di-

rigente regionale competente per materia con le modalità e sulla base della documentazione prevista con il presente atto ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n.40/01 ed in applicazione della delibera di Giunta regionale n 2416/08 e s.m.

7. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

7.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente Avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

7.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 13/00.

7.3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della LR 13/00;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

7.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

7.5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

7.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport, individuati quali incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finali-

tà previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c)(Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7.7 Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si

rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

7.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.